

PSICOLOGIA DELLA RELIGIONE news

Notiziario della Società Italiana di Psicologia della Religione

a cura della Presidenza e della Segreteria

Aprile 1995

CONTINUITA' E RINNOVAMENTO. UNA SVOLTA

Il 23 febbraio 1995 è stato depositato, all'Ufficio del Registro di Varese, l'Atto Costitutivo, con l'annesso Statuto, della **Società Italiana di Psicologia della Religione**. La nuova Società la diretta emanazione della Divisione scientifico-professionale "Psicologia e Religione" della SIPs-Società Italiana di Psicologia. L'avvenimento costituisce per tutti noi un motivo di grande soddisfazione e di rinnovato impegno. Una svolta: insieme punto di arrivo e punto di partenza.

Si è felicemente concluso l'intenso lavoro di "passaggio" che ha coinvolto tutti i soci, ripetutamente consultati con procedure che hanno garantito, a prezzo di qualche fatica, la massima democraticità e rappresentatività. Questo aspetto è stato sottolineato, durante l'assemblea SIPs di Bologna del 3 marzo, da molti degli intervenuti, a cominciare dallo stesso Presidente Franco Marini, che ci ha indicato come esempio per le altre Divisioni. Ne siamo giustamente orgogliosi. Ma, chiuso il lavoro di costituzione e di assestamento "burocratico", si apre anche una nuova fase di lavoro scientifico e di collaborazione tra i soci. Possiamo parlare di una **svolta storica** per la nostra associazione, in un momento per tanti aspetti importante per la psicologia della religione in Italia. Il successo ottenuto dal Convegno di Roma, il primo a risonanza internazionale; le nuove possibilità apertesi, in ambito accademico, per la disciplina (indicata finalmente come "Psicologia della Religione", esattamente come nella nostra nuova denominazione sociale); i contatti con associazioni similari di tutto il mondo; l'impegno di tanti soci nello studio, nella ricerca e nella divulgazione: tutti questi elementi, ed altri ancora, collocano la nostra Società in un ambito di vasto respiro e di ampie possibilità.

La svolta è costata fatica, ma sta dando tante soddisfazioni. Le scelte espresse dai soci hanno delineato un'**impostazione culturale e gestionale** che orienta con chiarezza l'opera del Consiglio Direttivo Nazionale. Ma quelle scelte hanno anche riconosciuto e premiato un impegno di lavoro che ha avuto ritmi intensi e richiesto sacrifici personali a molti. A loro un **grazie** cordiale, a nome di tutti i soci. Un ringraziamento anche a quanti hanno dato il loro contributo, inviando suggerimenti per la formulazione dello Statuto, esprimendo le loro preferenze con il voto, partecipando, con sacrificio personale, alle assemblee. E' stata una fatica per tutti. Ma ora abbiamo una Società nuova, più ampia, concorde sulle finalità istituzionali, più sicura della scientificità del proprio approccio ai fenomeni religiosi, più adeguata a fornire un contributo culturale per lo sviluppo della Società civile.

In questa fase di crisi e di transizione di tante organiz-

zazioni di psicologi, a partire dalla stessa SIPs, (di cui comunque ci sentiamo parte viva, anche se in attesa di formalizzare i rapporti con una convenzione) i nostri soci avranno una certezza di continuità e di potenziamento dei servizi, erogati dalla Presidenza, dalla Segreteria, da tutti i membri del Direttivo e pubblicizzati attraverso il Notiziario.

Non posso concludere senza un ricordo per due grandi Amici che ci hanno lasciato negli ultimi mesi: **Ignacio Matte Blanco** ed **Emilio Servadio**, due Maestri cui alcuni di noi devono molto per la loro formazione personale e professionale. L'importanza delle loro figure nella storia della psicoanalisi italiana è a tutti nota. Meno noto forse che entrambi hanno lasciato saggi, di grande rilevanza, di psicologia della religione. Servadio avrebbe dovuto anche partecipare al nostro Convegno di Roma, con un contributo su "Mistica e paranormale". Non lo potè presentare, ma seguì da vicino, generoso di suggerimenti, il nostro lavoro, dalla programmazione, fino alla pubblicazione degli Atti, di cui mi ringrazio con la consueta, signorile affabilità. La scomparsa di questi due Amici lascia un grande vuoto anche nella nostra Società. Ma da loro riceviamo la preziosa eredità di un esempio di interesse e di rispetto per i fenomeni religiosi studiati.

Il Presidente
Mario Aletti

RINNOVA LA TUA ASSOCIAZIONE

Se il tuo nome compare nell'elenco soci allegato, tu sei già un socio ordinario della nuova Società. Tale associazione diverrà però operativa, permettendoti di usufruire di tutti i diritti dei soci, solo al versamento del contributo annuale.

**La quota sociale di L. 80.000
deve essere versata entro
il 30 giugno.**

Il Direttivo ha deliberato che trattandosi di prima iscrizione alla nuova società non è dovuta alcuna quota arretrata, neanche da parte dei soci già morosi nei confronti della precedente Divisione. Approfitta di questa "sanatoria"!!

Il versamento deve essere effettuato sul c.c.p. n. 20426219 intestato a "Società Italiana di Psicologia della Religione", V.le XXV Aprile 46. Varese. Puoi utilizzare il modulo di c.c.p. prestampato accluso. La ricevuta del versamento costituisce documento valido per la giustificazione contabile del costo sostenuto.

"La psicologia della religione non può essere che lo studio di ciò che di psichico vi è nella religione". A. Vergote

LA PSICOLOGIA DELLA RELIGIONE NELLE UNIVERSITA'

Nel Suppl. Ord. alla Gazzetta Ufficiale 8.8.94 sono stati pubblicati i nuovi settori scientifico-disciplinari dell'Ordinamento Didattico Universitario. Nel raggruppamento "M11B - Psicologia Sociale" è prevista anche la *Psicologia della Religione*. Inoltre, il Consiglio Universitario Nazionale, in data 27.10.94, ha formulato parere favorevole alla proposta di revisione della Tabella XVter riguardante il corso di Laurea in Psicologia, che supera la rigidità degli attuali indirizzi. Per il combinato disposto delle due normative sarà possibile, in un futuro molto prossimo, prevedere l'**insegnamento di Psicologia della Religione** non solo nelle Università Statali, ma anche, specificamente, nel corso di Laurea in Psicologia.

Così, oggi, a trentasette anni di distanza dalla attivazione del primo corso accademico in Italia, la psicologia della religione esce dall'ambito, validissimo ma ristretto, delle Università Pontificie, ottenendo un pieno riconoscimento della propria scientificità e dignità accademica. Fu infatti nel 1958 che il Prof. Pier Giovanni Grasso tenne il primo corso di "Psicologia religiosa" - allora si diceva così -, presso il Pontificio Ateneo Salesiano di Roma. A Grasso successe, nel 1965, Giancarlo Milanese, che viene considerato da molti lo studioso che più ha contribuito allo sviluppo della Psicologia della Religione in Italia.

Non possiamo che rallegrarci anche della corretta dizione usata per indicare la disciplina. Nel vecchio ordinamento (G.U. 12.06.92) era prevista, nel gruppo M1120, la *Psicologia religiosa*. La nuova denominazione meglio qualifica la dignità scientifica dell'approccio psicologico ai fenomeni religiosi. Ancor più ci fa piacere che la dizione corrisponda esattamente alla denominazione che si è data la nostra Società, con una scelta che indica un chiaro orientamento epistemologico.

CONGRESSI E CONVEGNI

YOUNG PEOPLE AND RELIGION

Symposium nel corso del XVII JAHR Conference 5-11 agosto 1995. Informazioni: Helena Helve, Dept. of Study of Religions, University of Helsinki 00014, box 13, FINLAND. Tel.: +358 0 191 3588 Fax: +358 0 191 3591

IL CAMMINO INTERIORE. SALUTE, SPIRITUALITA', AUTOREALIZZAZIONE.

Secondo Congresso Italiano di Psicologia Transpersonale. Assisi, "La Cittadella", 20-22 ottobre 1995. Informazioni: Assoc. Ital. di Psicologia Transpersonale, Via Collalto Sabino, 21, 00199 ROMA. Tel. e Fax: 06 86218495

WOMEN AND RELIGION

Society for the Scientific Study of Religion annual meeting. St. Louis, Missouri 27-29 ottobre 1995. Informazioni: Adair Lummis, Hartford Seminary, 77 Sherman St., Hartford. CT 06105. Fax: 203 236 8570. Scadenza testi comunicazioni: 15.09.95

ANGOSCE E SPERANZE ALLA FINE DEL XX SECOLO
Congresso Internazionale dell'A.I.E.M.P.R. Louvain-La-Neuve, 24-28 luglio 1996. Informazioni: J. A. Serrano, 26 rue du Palier, B-1348 LOUVAIN-LA-NEUVE (I soci AIEMPR che desiderino presentare comunicazioni possono contattare il prof. Luigi S. Filippi, Via Teodorico, 22, 00162 ROMA).

**MEETING OF INTERNATIONAL FEDERATION FOR
THE PSYCHOLOGY OF RELIGION.** Montreal, Canada, 15 agosto 1996. Informazioni: L. B. Brown, Alistar Hardy Centre, Westminster College, Oxford, England OX2 9AT, Tel.: +44 865 243006.

PERCHE' ASSOCIARSI

La Società Italiana di Psicologia della Religione accoglie soci **ordinari, aggregati e in formazione**. Chi volesse saperne di più può contattare la Segreteria, che invierà tutte le istruzioni e i moduli. La quota annuale, uguale per tutte le categorie di soci, è di Lire 80.000.

Vantaggi per i soci: il Notiziario, con informazioni ampie e puntuali sulla Psicologia della Religione in Italia e sui principali avvenimenti internazionali; agevolazioni per l'iscrizione a Congressi e Convegni organizzati o patrocinati dalla Società, servizi di Segreteria tra cui è in previsione anche un servizio di informazioni bibliografiche internazionali, basato su reti telematiche.

DICONO DI NOI

Numerose recensioni (alcune già pubblicate, altre in via di pubblicazione) presentano molto positivamente il volume degli Atti del Convegno di Roma, *Religione o psicoterapia? Nuovi fenomeni e movimenti religiosi. alla luce della Psicologia*. Spicca, tra tutte, quella di **André Godin**, Decano degli psicologi della religione in Europa, su *Lumen Vitae*, rivista "storica" e autorevolissima nel settore. che ogni cinque anni premia il miglior lavoro inedito di psicologia della religione. Godin sottolinea il valore scientifico dei singoli testi e conclude dicendo che "l'insieme dei 32 contributi costituisce una fonte bibliografica incomparabile per la maggior parte dei settori della psicologia della religione"

Tra le tante altre recensioni, segnalateci letteralmente "dai quattro angoli del mondo", citiamo: per la lingua tedesca, quella di **Jacob B. Belzen** sulla diffusissima rivista *Praktische Theologie*; in portoghese, quella di **Geraldo J. De Paiva**, su *Psicologia USP*, rivista dell'Istituto di Psicologia dell'Universidade de Sao Paulo, Brasile; in inglese, **Andrés G. Nino** su *Psychotherapy. Journal of the Division of Psychotherapy, American Psychological Association*.

Ancora il Prof. **Godin**, in una lettera aperta ai membri della Commissione internazionale del *Prix quinquennial de Psychologie Religieuse*, con sede a Bruxelles, ha salutato come un avvenimento di rilevanza internazionale la nascita della nostra Società. Gliene siamo riconoscenti e gli porgiamo i più affettuosi e reverenti auguri per il suoi ottanta anni.

Numerosi soci ci hanno pure manifestato la loro soddisfazione per il Convegno di Roma e per il volume degli Atti. Qualcuno, leggendoli, si è rammaricato di non aver potuto partecipare di persona. Questo riconoscimento ci fa piacere ma "rilanciamo": perchè non far provare la stessa gioia della lettura a qualche amico, proponendogli (o regalandogli) il volume? Il nostro Tesoriere respirerebbe un po' meno affannosamente se riuscissimo a vendere le copie che abbiamo in deposito. Vedere pubblicità qui sotto.

RELIGIONE O PSICOTERAPIA?

**Nuovi fenomeni e movimenti religiosi alla luce
della psicologia.**

Editrice LAS, Roma. pp. 402. Lire 50.000.

Gli Atti dell'ultimo convegno della nostra associazione (Roma, 22-23 ottobre) si possono richiedere direttamente a: Società Italiana di Psicologia della Religione, c/o Mario Aletti, V.le XXV Aprile, 46 - 21100 Varese. La somma di Lire 50.000 può essere versata sul c.c.p. n.20426219 intestato a "Società Italiana di Psicologia della Religione". Il volume sarà inviato senza alcun addebito di spese postali.

LE TAPPE DI UN ITINERARIO

La costituzione della Società Italiana di Psicologia della Religione rappresenta il conseguimento di un obiettivo importante, già definito come proritario nella lettera programmatica inviata ai Soci nel dicembre 1993 dall'allora Delegato, prof. Mario Aletti, all'inizio del suo mandato. La trasformazione della Divisione in Società autonoma già si configurava come un "compito oneroso", che avrebbe comportato per tutti fatica e impegno, e che sarebbe dovuto avvenire "gradualmente, in un clima di massima trasparenza e partecipazione, con il coinvolgimento di tutti i Soci disponibili".

Ricostruire la storia degli ultimi mesi significa ripercorrere le tappe di questo complesso itinerario, iniziato idealmente a Bolzano (28 novembre 1993) quando, per la prima volta, nella seduta di insediamento del nuovo Direttivo, si è tematizzato il passaggio a Società da parte della Divisione, indicandolo come meta a cui tendere nei mesi successivi.

Da allora, diversi sono stati i momenti importanti e significativi, a partire dall'istituzione, durante il Consiglio Direttivo del 24 luglio 1994, di una **Commissione Statuto**, con il compito di predisporre una prima bozza di Statuto, da sottoporre all'Assemblea Nazionale Ordinaria dei Soci, convocata a Roma per il 22 ottobre 1994. In questa circostanza la Commissione, eletta all'unanimità dai membri del Direttivo e composta da Mario Aletti, Luigi Silvano Filippi e Maria Teresa Rossi, non avendo avuto la possibilità di elaborare un testo unitario, presenta due diverse bozze, che divergono su tre punti problematici:

a- *nome da dare alla Società*. La prima bozza (Aletti-Rossi) propone la dizione "Psicologia della Religione", la seconda (Filippi) prevede che rimanga la vecchia denominazione "Psicologia e Religione".

b- *composizione del Direttivo nazionale*. La bozza Aletti-Rossi prevede il permanere di un Direttivo di 5 membri, tutti eletti tra i Soci iscritti alla SIPs; la bozza Filippi propone di elevare a 7 i membri del Direttivo, includendo tra essi anche un rappresentante eletto tra i Soci aggregati e uno eletto tra i Soci in formazione.

c- *norme transitorie*. La bozza Aletti-Rossi prevede che, al costituirsi della nuova Società, il Direttivo eletto un anno prima permanga in carica fino al naturale scadere del mandato ricevuto; la bozza Filippi prevede invece le dimissioni del Direttivo e nuove elezioni entro sei mesi.

Su delibera dell'Assemblea, **tutti i Soci vengono interpellati a mezzo posta sui contenuti delle due bozze**. Il mese di novembre 1994 è caratterizzato dagli intensi ritmi di lavoro imposti dalle procedure operative della consultazione, che vede la partecipazione di ben 33 Soci, le cui proposte riflettono il dinamismo e la ricchezza di idee ed interessi presenti nella Divisione. I risultati possono essere così riassunti (tenendo conto che non tutti i votanti si sono espressi su tutti i punti sottoindicati e che anche i voti considerati nulli per vizio di forma sono stati rilevati (e indicati nella sommatoria espressa tra parentesi):

	B.za Aletti-Rossi	B.za Filippi
Nome della Società	20 (23)	5 (7)
Composizione Direttivo	18 (21)	4 (6)
Norme transitorie	21 (24)	3 (5)
Proviviri e Sindaci	18 (20)	3 (5)
Eleggibilità Soci Onorari	18 (20)	2 (4)
Scelta globale di Bozza	17 (19)	3 (5)

Sulla base di questi risultati prende avvio la nuova tappa del lavoro, che consiste nell'elaborazione, da parte della Commissione, di un testo unitario di Statuto. Questo viene redatto durante la riunione del 27 novembre 1994, cui partecipano due dei tre membri della Commissione (M. Aletti e M.T. Rossi), affiancati, durante le delicate fasi del lavoro, dal Socio Ordinario Adalberto Bonocchi.

Il testo viene presentato all'**Assemblea Straordinaria dei Soci**, indetta a Bologna il 3 dicembre 1994 con lo scopo di predisporre lo Statuto definitivo. In tale occasione, dopo ampio ed articolato dibattito, si procede alla votazione punto per punto. I votanti (18 presenti di persona e 11 per delega) si esprimono nel seguente modo:

<i>- nome da dare alla Società :</i>	
"Psicologia della Religione"	- 21 (12+9)
"Psicologia e Religione"	- 6 (4+2)
"Soc. intern. Psic. della Religione"	- 2
<i>- composizione del Direttivo:</i>	
5 membri	- 25 (14+11)
7 membri	- 2
(astenuti n.2)	
<i>- norme transitorie :</i>	
21 votanti (11+10) si dichiarano favorevoli alla permanenza in carica dell'attuale Direttivo fino al 1997 (termine di scadenza del mandato	
<i>- Voto globale sullo Statuto :</i>	
Favorevoli	- 23 (13+10)
Contrari	- 5 (4+1)
Astenuti	- 1

Il testo dello Statuto è dunque approvato a larga maggioranza. A garanzia della massima partecipazione e democraticità, i Soci vengono di nuovo interpellati per posta. Il testo definitivo dello Statuto è sottoposto a "referendum", cui partecipa circa il 56% dei Soci aventi diritto. **Lo Statuto è approvato con 41 voti favorevoli, 1 contrario, 1 astenuto.**

Il 23 febbraio 1995, presso l'Ufficio del Registro di Varese, viene depositato l'Atto Costitutivo con lo Statuto della nuova Società. **Nasce la Società Italiana di Psicologia della Religione**. Il complesso lavoro di "passaggio" si è chiuso e lascia spazio a nuove prospettive di studio e ricerca.

Il Segretario
Maria Teresa Rossi

Premio "Giancarlo Milanese"

La Società Italiana di Psicologia della Religione bandisce un concorso con un premio di **Lire 2.000.000 per la miglior tesi di laurea su un tema attinente la psicologia della religione.**

Il premio è dedicato alla memoria di Giancarlo Milanese (1933-1993), da molti considerato il più eminente studioso italiano di Psicologia della Religione. La sua intensa attività di insegnamento presso l'Università Salesiana di Roma, iniziata nel 1965, ha lasciato segni indelebili: sia per l'attenzione nel delineare l'ambito epistemologico della disciplina, sia per il rigore nell'elaborazione di modelli di ricerca empirica, sia, soprattutto, per la passione dedicata alla formazione di numerosi allievi, molti dei quali oggi insegnano, a loro volta, Psicologia della Religione.

Il bando di concorso sarà presto pubblicato ed inviato a tutte le sedi di Dipartimento o di Istituto di Psicologia del territorio italiano. Sarà altresì inviato a quanti lo richiederanno, accludendo Lire 1.000 in francobolli per le spese postali.

ATTIVITA' DEI SOCI

Scopo di questa rubrica è divulgare le attività dei soci, per farne conoscere le competenze prevalenti e quindi facilitare incontri e scambi culturali tra colleghi che hanno interessi in comune. Preghiamo perciò tutti di inviarci notizie.

Mario Aletti ha tenuto presso l'Università Cattolica di Milano, nei mesi di dicembre-febbraio, un Seminario sul tema: *Psicoanalisi e religione: prospettive attuali di un confronto*. Lo stesso ha rilasciato un'ampia intervista alla rivista *Evangelizzare* su Psicoanalisi e senso di colpa. E' stato inoltre chiamato a far parte del Board of Consulting Editors del *The International Journal for the Psychology of Religion*.

Laura Boggio Gilot, Presidente dell'Associazione Italiana di Psicologia Transpersonale ci ha mandato il Notiziario dell'Associazione, quasi interamente dedicato alla presentazione del prossimo Congresso su *Il Cammino interiore. Salute, Spiritualità, Autorealizzazione*, che presentiamo nell'apposita rubrica. Al Congresso parteciperanno quali relatori i nostri soci L. Ancona, E. Fizzotti, L. Pinkus, R. Venturini.

Adalberto Bonecchi continua a tenere, con grande successo, corsi e conferenze, soprattutto su tematiche dei rapporti tra psicoanalisi, spiritualità e religione. A febbraio ha tenuto il corso *La mente, il mito, la terapia* presso il Centro Studi Tibetani di Milano; in marzo, le conferenze *Religione o psicoterapia?* e *Attualità del Buddhismo* presso il Centro Culturale di Studi e Ricerche sull'Uomo "Vita Nuova" di Milano, ed ancora *Psicologia e Buddhismo* presso il Circolo Culturale "La Fenice" di Varese.

Massimo Della Giovampaola, di ritorno da un viaggio a Londra, con visita alla casa di Freud, ci segnala (e ce ne invia copia: grazie!) un volumetto prezioso per l'aggiornamento bibliografico sui rapporti tra psicoanalisi e religione: WARD, I (Ed). *Is psychoanalysis another religion? Contemporary essays on spirit, faith and morality in psychoanalysis*, Freud Museum Publications, London, 1993.

Eugenio Fizzotti si mostra infaticabile nell'organizzare Seminari interdisciplinari presso l'Università Salesiana di Roma. Dopo *Religione o terapia? Il potenziale terapeutico dei Nuovi Movimenti Religiosi* (maggio 1994) e *La sfida di Beelzebub. Complessità psichica o influssi del Maligno?* (dicembre 1994), il 28 aprile 1995 si terrà, organizzato dall'Istituto di Psicologia della Facoltà di Scienze dell'Educazione in collaborazione con gli Istituti di Sociologia e di Scienze della Religione, il Seminario interdisciplinare *Quante vite viviamo? Dibattito sulla reincarnazione*.

Francesco Marchioro e Marco Conci, animatori dell'Associazione culturale "Imago-Ricerche di psicoanalisi applicata" di Bolzano, annunciano la pubblicazione degli Atti del Congresso internazionale su *Totem e tabù*, tenutosi a Bolzano nel novembre 1993: CONCI, M. e F. MARCHIORO (Eds.), *Totem e tabù. Psicoanalisi e religione*. Ed. Media 2000, Melpignano (Lecce), 1995. Il volume, bilingue (italiano e tedesco), presenta i contributi dei soci M. Aletti, L. Ancona, D. Meghnagi, P. Patrizi, F. Trincia, accanto a quelli di C. Bonomi, A. Carotenuto, G. Ferlini, A. Foletto, P. Koler, F. Pavan, M. Ranchetti, J. Reichmayer, A. Rossin, B. Rothschild, C. Stein, K. Stockreiter, M. Zeul. Il volume costa Lire 40.000 e può essere richiesto direttamente all'Editore (tel. 0836-331980; fax. 0836-331981). Gli stessi soci continuano l'intensa attività di organizzazione di incontri ad altissimo livello: Convegno *Inquietante sapere: A Elvio Facchinelli*, a Trento, 22-23 settembre 1995; 2° Congresso internazionale *Il sogno dell'interpretazione. Freud 1895-1995*, a Bolzano, 24-26 novembre 1995.

RECENTI PUBBLICAZIONI DEI SOCI

Ricordiamo innanzi tutto il volume degli Atti del V Convegno della nostra Associazione, che raccoglie i contributi di 34 autori: ALETTI, M. (Ed.), *Religione e Psicoterapia? Nuovi fenomeni e movimenti religiosi alla luce della psicologia*. Roma: LAS, 1994. Il volume ha già ottenuto lusinghiere recensioni ed è stato salutato come un avvenimento da André Godin. Tra le altre pubblicazioni di cui abbiamo avuto notizia, segnaliamo:

ANCONA, L. (1994). Psicologia del profondo e religione, per guarire l'angoscia. *L'Arco di Giano*, 4, 218-231.

ANCONA, L. (1994). Il problema psico-dinamico della etero e omo-sessualità. *Consultori Familiari oggi*, 3(2) 18-26.

BONECCHI, A. (1994). *L'abbandono della sofferenza*. Milano: Tranchida.

FIZZOTTI, E. (Ed.) (1994). *Religione o terapia? Il potenziale terapeutico dei Nuovi Movimenti Religiosi*. Roma: LAS.

FIZZOTTI, E. (Ed.) (1995). *La sfida di Beelzebub. Complessità psichica o possessione diabolica?* Roma: LAS.

STICKLER, G. (1993). Vita consacrata tra ideale e idealizzazione. La tensione verso la perfezione dell'amore. *Vita Consacrata*, 29(6), 672-674.

STICKLER, G. (1994). Un problema di tutta la persona. *Vita Consacrata*, 30(4), 477-481.

STICKLER, G. (1994). Motivazioni psichiche e motivazioni religiose nella persona di vita consacrata. Problematiche inerenti al discernimento e all'elaborazione della personalità religiosa. *Rivista di Scienze dell'Educazione*, 32(2), 261-270.

STICKLER, G. (1994). Dissociazione psico-sociale e ritualità cristiana. *Rivista Liturgica*, 81, 658-663.

STICKLER, G. e E. STAFFI (1994). Crisi maturativa e sviluppo dell'identità di madre durante la prima gravidanza. *Rivista di Scienze dell'Educazione*, 32(3), 349-371.

Di altri contributi, ora in corso di stampa, daremo notizia in seguito.